

WORKSHOP A.A. 2016/2017

L'IMMAGINAZIONE COME STRUMENTO DI GUARIGIONE

a cura di Elena CANAVESE

La frequenza al workshop è del tutto facoltativa, non dà diritto a crediti formativi né ad attestati e deriva dalla volontà di arricchire anche con attività opzionali e supplementari l'offerta formativa della Facoltà.

Posti disponibili: **50**

Calendario:

Mercoledì 15 febbraio 2017	ore 15.00/17.00	Aula 155
Mercoledì 22 febbraio 2017	ore 15.00/17.00	Aula 155
Mercoledì 1 marzo 2017	ore 15.00/17.00	Aula 155
Mercoledì 8 marzo 2017	ore 15.00/17.00	Aula 155
Mercoledì 15 marzo 2017	ore 15.00/17.00	Aula 155

Programma:

L'IMMAGINAZIONE COME STRUMENTO DI GUARIGIONE

Dal cinema alla terapia:

un percorso di conoscenza e di sperimentazione attraverso l'uso delle immagini e dell'immaginazione, risorse preziose e strumenti efficaci nel processo di cura e di guarigione

Forse non ci avete mai pensato, forse non vi siete mai posti la domanda. O forse sì. In quanto fruitori di immagini, studenti di cinema, futuri esperti di comunicazione, vi siete mai interrogati sulla relazione tra immaginazione e realtà?

Sul potere che esercitano le immagini che ci abitano sulla visione di noi stessi e del mondo?

O su quanto la nostra dieta mediatica determini e incida sul nostro immaginario e quindi sul nostro sguardo?

Lo scopo di questo seminario è farvi scoprire il potere di questa relazione a partire dai metodi e dalle tecniche immaginative, per mostrarvi le strategie della mente e i percorsi delle emozioni.

Lo faremo attraverso il racconto della mia esperienza professionale che da critico cinematografico, spinta dalla curiosità e dalla passione per la creatività come strumento di conoscenza e di cura, sono diventata una terapeuta con il metodo psico-oncologico Simonton.

E come terapeuta sperimento quotidianamente con persone ammalate di cancro il "potere" che le immagini esercitano sulla qualità della loro vita e nel loro processo di guarigione.

E poi lo faremo attraverso di voi, coinvolgendovi attivamente, mettendovi in gioco in un continuo processo creativo, molto simile a quello richiesto ad un regista.

Imparerete ad essere registi e protagonisti del vostro immaginario, in un viaggio di scoperta, che sia rispetto alla vostra identità, al vostro talento, alle vostre scelte riguardo al futuro.

Il seminario si sviluppa in 5 incontri, in ognuno si affronta una parte teorica e una parte esperienziale, integrata dalla proiezione di immagini, video, scene tratte da film, con la possibilità di ospitare pazienti, e non solo, che usano l'immaginazione come strumento di conoscenza di sé e di guarigione.

1° INCONTRO

Immagine-Immaginazione-Immaginario

-La genesi e le radici di un processo innato e mutevole.

-LABoratorio: Se ti dico GIOIA, tu cosa vedi? E se ti dico PAURA?

Lavori individuali e condivisioni di gruppo rispetto alle immagini individuate.

2° INCONTRO

L'occhio e lo schermo

-Ad aperti e a occhi chiusi.

Tecniche e metodi immaginativi.

-LABoratorio: cosa vedi quando si spengono le luci?

Esperienze e esercizi immaginativi ad occhi chiusi.

3° INCONTRO

Scienza e (co)scienza

- Cosa vediamo quando guardiamo?

Il cervello anarchico e la sua plasticità

-LABoratorio: dove va la tua mente quando la lasci sola?

Lavori individuali sui percorsi inconsapevoli del pensiero.

4° INCONTRO

Conoscenza, consapevolezza, responsabilità.

-Come trasformare in informazione la nostra videoteca interiore

-LABoratorio: ho visto il mio futuro e il suo nome è...

Come ti immagini tra 5 anni?

Dove sarai? Cosa farai? Come ti senti?

Immagini e parole per descrivere un ritratto di sé tra 5 anni.

5° INCONTRO

Ritratti dal futuro.

Condivisione e confronto sui lavori individuali, sull'elaborazione della loro visione tra 5 anni, e sui risultati dei seminario.

Bibliografia essenziale:

- O. Carl Simonton L'avventura della guarigione, Amrita, 2005
- Erica F. Poli Anatomia della Guarigione, Anima edizioni, 2004
- Enzo Soresi Il cervello anarchico, UTET
- Carl R. Rogers - Potere personale. La forza interiore e il suo effetto rivoluzionario, Astrolabio 1978
- Carl G. Jung - Ricordi, Sogni Riflessioni, BUR, 1998
- Alexander Lowen - Arrendersi al corpo, Astrolabio, 1994
- Deepak Chopra, Guarirsi da dentro, Sperling & Kupfer, 1992
- Bernie Siegel - Amore, medicina e miracoli, Sperling, 1990
- James Hillman, Il codice dell'anima, Adelphi, 1997
- Tich Nath Hanh - Il sole, il mio cuore, Astrolabio, 1990
- Candace Pert - Molecole di Emozioni, Tea, 2007
- Bruce Lipton - La biologia delle credenze, Macro edizioni, 2012
- Daniel Goleman - Intelligenza Emotiva, Rizzoli, 2011
- Bruno Munari - Fantasia. Invenzione, creatività e immaginazione nelle comunicazioni visive, Laterza 1998